

# **BELLANOTIZIA**

*a cura di Antonio Di Lieto*

*Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro*

*Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della*

## **II DOMENICA DI PASQUA (C)**

*È la Domenica otto giorni dopo Pasqua.*

*Ed il titolo che unifica tutte le letture, secondo me è:*

# **SEMPRE**

# **INSIEME !**

*PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma rielaborazioni "a parole mie" molto aderenti ai testi*

### **PRIMA LETTURA (dagli Atti degli Apostoli 5,12-16)**

*I primi cristiani stavano SEMPRE INSIEME. Si ritrovavano tutti al tempio di Gerusalemme, sotto il cosiddetto "portico di Salomone": dove per mezzo degli apostoli, Dio compiva molti miracoli. La gente li amava, ma nessuno osava associarsi a loro: per paura dei giudei. Il numero delle donne e degli uomini che confidavano in Cristo però aumentava sempre di più, tanto che molti portavano gli ammalati nelle piazze, con lettighe e barelle, nella speranza che Pietro passando li toccasse: anche solo con la sua ombra. Accorreva anche tanta gente dalle città vicino a Gerusalemme, portando malati ed indemoniati: e tutti venivano guariti. Insomma era chiaro che Gesù operava ancora attraverso i Suoi discepoli: era vivo e stava SEMPRE INSIEME a loro!*

### **SALMO RESPONSORIALE (Salmo 117,1-4.22-27a)**

*Ringraziate il Signore, perché è buono: il Suo amore è infinito. Ripetetelo tutti: "Il Suo amore è infinito!". Lo dicano i sacerdoti: "Il Suo amore è infinito". E lo ripetano tutti quelli che amano il Signore: "Il Suo amore è infinito!". Mi sentivo come un mattone scartato dai muratori, ma Dio mi ha fatto diventare la colonna portante dell'edificio: ecco di quali meraviglie è capace il Signore! Questo è un giorno magnifico che Dio ha fatto per noi: esultiamo e ralleghiamoci. Mio Dio ti prego, donaci la tua salvezza: regalaci la Tua vittoria. Benedetto colui che viene a nome del Signore: e benedetti siate voi. Sì, noi dal Suo tempio vi benediciamo: affinché il Signore possa illuminarvi sempre. E stare SEMPRE INSIEME a voi !*

### **SECONDA LETTURA (dall'Apocalisse di Giovanni 1,9-11a.12-13.17-19)**

*Io Giovanni, vostro fratello di fede e vostro compagno di sofferenza e perseveranza, per sfuggire alle persecuzioni mi sono rifugiato nell'isola greca di Pàtmos. E qui proprio una domenica (nel giorno del Signore) ho sentito una voce, potente come una tromba, che alle spalle mi diceva: "Quello che ti farò vedere scrivilo su un libro: e mandalo a tutte e sette le chiese cristiane!". Subito mi girai per vedere chi fosse: e vidi sette candelabri splendenti con al centro il Figlio dell'Uomo. Aveva un abito*

*lungo da sacerdote: ed al petto una fascia d'oro da re. Appena lo vidi mi gettai ai Suoi piedi: morto dallo spavento. Ma Lui posò su di me la Sua mano destra e sollevandomi mi disse: "Non aver paura! Io sono la Fine ed il Principio di ogni cosa. Ero morto: ma ora la morte è stata data in mio potere. Per questo ora vivrò per sempre: e starò SEMPRE INSIEME a voi !".*

### VANGELO (Giovanni 20,19-31)

*Era la domenica di Pasqua: il giorno in cui al mattino era stato trovato il sepolcro vuoto. I discepoli temevano di essere accusati di avere rubato il corpo: e di fare la stessa fine di Gesù. Per cui si ritrovarono tutti INSIEME e chiusero per bene le porte: impauriti.*

*Ma all'improvviso Gesù in persona venne in mezzo a loro e disse: "Pace e serenità a tutti voi!". Quelli rimasero paralizzati: non credevano ai loro occhi. Gesù allora mostrò loro il fianco e le mani impiagate, come per dire: "Vedete? Sono proprio io: quello che tre giorni fa avevano crocifisso!". Così quelli credettero: e sentirono una gioia immensa.*

*Poi Gesù disse di nuovo: "Sono qui per darvi pace e serenità. E perchè come il Padre ha mandato me, ora io mando voi!". Poi soffiò su di loro e li congedò dicendo: "D'ora in poi soffierà dentro di voi lo Spirito Santo: il mio Spirito d'amore. Andate ed offrite agli uomini il perdono di Dio: e beati quelli che lo accetteranno, perchè saranno perdonati!".*

*Uno dei dodici apostoli, Tommaso, non c'era quando venne Gesù. Appena lo videro tornare, gli altri discepoli gli riferirono entusiasti: "Poco fa è venuto qui il Signore. Abbiamo visto i segni dei chiodi sulle sue mani: era proprio Lui!". Ma Tommaso osservò scettico: "Avete visto le sue piaghe, ma non le avete toccate. Chi mi garantisce che non avete avuto un'allucinazione? Io le Sue mani le voglio toccare: altrimenti non crederò!".*

*Esattamente otto giorni dopo, i discepoli si ritrovarono di nuovo INSIEME: sempre di domenica. E nonostante i suoi dubbi, era venuto anche Tommaso. Avevano appena chiuso tutte le porte, ancora impauriti, quando Gesù venne di nuovo in mezzo a loro e disse: "Pace e serenità a tutti voi!". Poi si diresse dritto verso Tommaso ed esclamò: "Volevi toccare le mie piaghe? Eccole qui: toccale! Perché non vuoi credere che sono vivo?".*

*Tommaso subito si inginocchiò ed esclamò pentito: "Ti credo: mio Signore e mio Dio!". Gesù allora rialzandolo concluse: "Per credermi tu mi hai dovuto comunque vedere: beati invece quelli che crederanno in me, anche senza avermi visto!".*

*Molte altre volte Gesù tornò dai suoi discepoli, ma non potevo certo scriverle tutte. Allora ne ho scritte solo alcune, affinché crediate che Gesù Cristo è davvero il Figlio di Dio: è vivo e sta SEMPRE INSIEME a noi !*

**Visita il mio sito [www.bellanotizia.it](http://www.bellanotizia.it): troverai tante cose interessanti**



# TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della  
**II DOMENICA DI PASQUA (C)**  
E' la Domenica otto giorni dopo Pasqua.  
Ed il titolo che unifica tutte le letture, secondo me è:  
**"SEMPRE INSIEME!"**

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p data-bbox="309 546 619 604"><u>PRIMA LETTURA</u> (Atti degli Apostoli 5.12-16)</p> <p data-bbox="150 698 778 786"><i>Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone;</i></p> <p data-bbox="150 822 778 1003"><i>nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava. Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra copriva qualcuno di loro.</i></p> <p data-bbox="150 1039 778 1126"><i>Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti.</i></p>	<p data-bbox="963 546 1273 604"><u>PRIMA LETTURA</u> (Atti degli Apostoli 5.12-16)</p> <p data-bbox="804 640 1289 667"><i>I primi cristiani stavano SEMPRE INSIEME.</i></p> <p data-bbox="804 698 1433 786"><i>Si ritrovavano tutti al tempio di Gerusalemme, sotto il cosiddetto "portico di Salomone": dove per mezzo degli apostoli, Dio compiva molti miracoli.</i></p> <p data-bbox="804 822 1433 1003"><i>La gente li amava, ma nessuno osava associarsi a loro: per paura dei giudei. Il numero delle donne e degli uomini che confidavano in Cristo però aumentava sempre di più, tanto che molti portavano gli ammalati nelle piazze, con lettighe e barelle, nella speranza che Pietro passando li toccasse: anche solo con la sua ombra.</i></p> <p data-bbox="804 1039 1433 1126"><i>Accorreva anche tanta gente dalle città vicino a Gerusalemme, portando malati ed indemoniati: e tutti venivano guariti.</i></p> <p data-bbox="804 1162 1433 1249"><i>Insomma era chiaro che Gesù operava ancora attraverso i Suoi discepoli: era vivo e stava SEMPRE INSIEME a loro!</i></p>
<p data-bbox="309 1314 619 1373"><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (Salmo 117,1-4.22-27a)</p> <p data-bbox="150 1408 778 1467"><i>Rit. Rendete grazie al Signore perché è buono, il suo amore è per sempre.</i></p> <p data-bbox="150 1503 778 1583"><i>Dica Israele: "Il suo amore è per sempre". Dica la casa di Aronne: "Il suo amore è per sempre". Dicano quelli che temono il Signore: "Il suo amore è per sempre".</i></p> <p data-bbox="150 1619 778 1738"><i>La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci in esso ed esultiamo!</i></p> <p data-bbox="150 1805 778 1924"><i>Ti preghiamo, Signore: Dona la salvezza! Ti preghiamo, Signore: dona la vittoria! Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Vi benediciamo dalla casa del Signore. Il Signore è Dio, egli ci illumina.</i></p>	<p data-bbox="963 1314 1273 1373"><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (Salmo 117,1-4.22-27a)</p> <p data-bbox="804 1408 1433 1467"><i>Ringraziate il Signore, perché è buono: il Suo amore è infinito.</i></p> <p data-bbox="804 1503 1433 1583"><i>Ripetete tutti: "Il Suo amore è infinito!". Lo dicano i sacerdoti: "Il Suo amore è infinito". E lo ripetano tutti quelli che amano il Signore: "Il Suo amore è infinito!".</i></p> <p data-bbox="804 1619 1433 1767"><i>Mi sentivo come un mattone scartato dai muratori, ma Dio mi ha fatto diventare la colonna portante dell'edificio: ecco di quali meraviglie è capace il Signore! Questo è un giorno magnifico che Dio ha fatto per noi: esultiamo e ralleghiamoci.</i></p> <p data-bbox="804 1805 1433 1924"><i>Mio Dio ti prego, donaci la tua salvezza: regalaci la Tua vittoria. Benedetto colui che viene a nome del Signore: e benedetti siate voi. Sì, noi dal Suo tempio vi benediciamo: affinché il Signore possa illuminarvi sempre.</i></p> <p data-bbox="804 1960 1177 1986"><i>E stare SEMPRE INSIEME a voi !</i></p>

## SECONDA LETTURA

(Apocalisse di Giovanni 1,9-11a.12-13.17-19)

*Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù. Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: "Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese".*

*Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro.*

*Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: "Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito.*

## SECONDA LETTURA

(Apocalisse di Giovanni 1,9-11a.12-13.17-19)

*Io Giovanni, vostro fratello di fede e vostro compagno di sofferenza e perseveranza, per sfuggire alle persecuzioni mi sono rifugiato nell'isola greca di Patmos. E qui proprio una domenica (nel giorno del Signore) ho sentito una voce, potente come una tromba, che alle spalle mi diceva: "Quello che ti farò vedere scrivilo su un libro: e mandalo a tutte e sette le chiese cristiane!".*

*Subito mi girai per vedere chi fosse: e vidi sette candelabri splendenti con al centro il Figlio dell'Uomo. Aveva un abito lungo da sacerdote: ed al petto una fascia d'oro da re.*

*Appena lo vidi mi gettai ai Suoi piedi: morto dallo spavento. Ma Lui posò su di me la Sua mano destra e sollevandomi mi disse: "Non aver paura! Io sono la Fine ed il Principio di ogni cosa. Ero morto: ma ora la morte è stata data in mio potere. Per questo ora vivrò per sempre:*

*e starò SEMPRE INSIEME a voi!".*

## VANGELO (Giovanni 20,19-31)

*La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei,*

*venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.*

*Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».*

*Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».*

*Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!».*

## VANGELO (Giovanni 20,19-31)

*Era la domenica di Pasqua: il giorno in cui al mattino era stato trovato il sepolcro vuoto. I discepoli temevano di essere accusati di avere rubato il corpo: e di fare la stessa fine di Gesù. Per cui si ritrovarono tutti INSIEME e chiusero per bene le porte: impauriti.*

*Ma all'improvviso Gesù in persona venne in mezzo a loro e disse: "Pace e serenità a tutti voi!". Quelli rimasero paralizzati: non credevano ai loro occhi. Gesù allora mostrò loro il fianco e le mani impiagate, come per dire: "Vedete? Sono proprio io: quello che tre giorni fa avevano crocifisso!". Così quelli credettero: e sentirono una gioia immensa.*

*Poi Gesù disse di nuovo: "Sono qui per darvi pace e serenità. E perchè come il Padre ha mandato me, ora io mando voi!". Poi soffiò su di loro e li congedò dicendo: "D'ora in poi soffierà dentro di voi lo Spirito Santo: il mio Spirito d'amore. Andate ed offrite agli uomini il perdono di Dio: e beati quelli che lo accetteranno, perchè saranno perdonati!".*

*Uno dei dodici apostoli, Tommaso, non c'era quando venne Gesù. Appena lo videro tornare, gli altri discepoli gli riferirono entusiasti: "Poco fa è venuto qui il Signore. Abbiamo visto i segni dei chiodi sulle sue mani: era proprio Lui!". Ma Tommaso osservò scettico: "Avete visto le sue piaghe, ma non le avete toccate. Chi mi garantisce che non avete avuto un'allucinazione? Io le Sue mani le voglio toccare: altrimenti non crederò!".*

*Esattamente otto giorni dopo, i discepoli si ritrovarono di nuovo INSIEME: sempre di domenica. E nonostante i suoi dubbi, era venuto anche Tommaso. Avevano appena chiuso tutte le porte, ancora impauriti, quando Gesù venne di nuovo in mezzo a loro e disse: "Pace e serenità a tutti voi!". Poi si diresse dritto verso Tommaso ed*

<p><i>Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».</i></p> <p><i>Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.</i></p>	<p><i>esclamò: "Volevi toccare le mie piaghe? Eccole qui: toccale! Perché non vuoi credere che sono vivo?".</i></p> <p><i>Tommaso subito si inginocchiò ed esclamò pentito: "Ti credo: mio Signore e mio Dio!". Gesù allora rialzandolo concluse: "Per credermi tu mi hai dovuto comunque vedere: beati invece quelli che crederanno in me, anche senza avermi visto!".</i></p> <p><i>Molte altre volte Gesù tornò dai suoi discepoli, ma non potevo certo scriverle tutte. Allora ne ho scritte solo alcune, affinché crediate che Gesù Cristo è davvero il Figlio di Dio:</i></p> <p><i>è vivo e sta SEMPRE INSIEME a noi !</i></p>
---	---